

gravidanza può essere un'esperienza difficile con molti rischi per la madre e per il feto: le prove dimostrano che le madri migranti hanno maggiori probabilità di soffrire di complicanze durante la gravidanza, compresi il parto pretermine e la depressione postparto. I bambini migranti sono a più alto rischio di incidenti domestici, infezioni respiratorie e malattie gastrointestinali a causa delle pessime condizioni di vita o di igiene subottimale. Anche per le patologie non trasmissibili la situazione è drammatica poiché si evidenzia un maggiore rischio legato ad una gestione non corretta delle malattie croniche (patologie cardiovascolari e diabete).

DISCUSSIONE

I risultati di questo studio hanno mostrato un aumento rilevante del numero di pubblicazioni nel tempo, che va di pari passo con la crescita del numero di migranti. È dimostrato un incremento annuale del numero di pubblicazioni e, in generale, di una crescita complessiva in termini di ricerca scientifica. Il fenomeno potrebbe riflettere una maggiore attenzione da parte delle organizzazioni internazionali nell'individuare e soddisfare i bisogni di salute dei migranti e dei disagiati in tutto il mondo. Infatti negli ultimi anni, funzionari governativi, ricercatori e attivisti per i diritti umani nei Paesi ospitanti sono stati coinvolti nelle indagini sullo stato di salute e sulle esigenze dei rifugiati e dei migranti, non solo per fornire aiuti umanitari ma anche per limitare la potenziale diffusione di alcune malattie infettive.

I risultati di questo lavoro possono essere utili alle autorità sanitarie, ai donatori e alle agenzie regolatorie nel mappare gli ambiti di ricerca che necessitano di maggiore attenzione. La definizione di politiche volte all'accogliimento e alla cura dei migranti/rifugiati deve tenere in considerazione tutti gli aspetti carenti poiché, al momento, ciò che è stato definito non riflette quello che veramente sta accadendo. Maggiori investimenti e più network di ricerca internazionale dovrebbero essere promossi, con particolare attenzione al sud del mondo, che genera la maggior parte dei flussi migratori.

Letizia Orzella

Agens, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Quale revisione sistematica? Una guida nell'area delle scienze mediche e sanitarie

Munn Z, Stern C, Aromataris E et al

What kind of systematic review should I conduct?

A proposed typology and guidance for systematic reviewers in the medical and health sciences

BMC Med Res Methodol 2018; 18: 5

INTRODUZIONE

Le revisioni sistematiche (RS) rappresentano il cuore dell'assistenza sanitaria basata sulle evidenze e, nel corso del tempo, la loro metodologia è andata evolvendo in base alle diverse domande che possono emergere nel campo delle scienze mediche e sanitarie.

Tradizionalmente le RS sono state condotte per rispondere a questioni relative all'efficacia di un intervento medico e/o sanitario, esaminando criticamente e sintetizzando i risultati degli studi randomizzati e controllati (RCT) reperiti in letteratura sull'argomento. D'altra parte le problematiche e le domande cui si deve rispondere in ambito sanitario non sono sempre e solo relative all'efficacia di un intervento o di una terapia. Sono infatti diversi gli approcci conoscitivi che si usano nell'area della ricerca per i servizi sanitari al fine di generare conoscenze di uso pratico. È necessario dunque avere un approccio aperto rispetto a cosa si possa considerare 'evidenza' in ambito sanitario, proprio perché non tutto è riconducibile alla valutazione di efficacia e sicurezza della cura e dunque non sempre le questioni cui dare una risposta pratica possono trovare una soluzione in studi che misurino l'efficacia.

Spesso però chi fa valutazione e sintetizza informazioni affinché il decisore possa poi erogare un'assistenza basata sulle migliori evidenze disponibili, è portato a tradurre anche domande di area diversa nel classico schema del PICO, che si usa per le revisioni sistematiche tradizionali di efficacia e sicurezza.

L'obiettivo degli autori è proporre una tipologia di revisioni sistematiche di vario tipo, collegate a diverse domande di ricerca, per aiutare e guidare coloro che utilizzano le RS come strumento di sintesi delle conoscenze su un determinato intervento sanitario nelle scienze mediche e sanitarie.

METODO

Gli autori sono partiti da una definizione dettagliata di RS. Hanno poi ricercato tutte le tipologie che presentavano le caratteristiche evidenziate in tale definizione escludendo dunque revisioni come la *scoping review*, le *umbrella reviews*, etc. Hanno quindi proposto uno schema composto di revisioni sistematiche di vario tipo evidenziando, per ognuna, scopo e tipo di domanda correlata e sua modalità di formulazione.

RISULTATI

Alcune revisioni sono definite come sistematiche, ma tuttavia spesso – se si va ad analizzarne le caratteristiche – non sono tali. Munn e colleghi partono dunque da una definizione di

RS basata su procedure robuste, riproducibili, strutturata e che sintetizza criticamente la ricerca esistente. Le caratteristiche di una RS e delle modalità con cui deve essere condotta sono così sintetizzate dagli autori:

- gli obiettivi e le domande di ricerca cui rispondere devono avere una chiara formulazione;
- i criteri di inclusione/esclusione devono essere esplicitati a priori, in un protocollo, e in base ad essi si determinerà l'inclusione o meno di uno studio tra quelli reperiti;
- la ricerca dei record deve essere esaustiva, in modo da identificare tutti gli studi potenzialmente rilevanti, sia pubblicati sia di letteratura grigia;
- deve essere presente una procedura esplicita

TIPI DI REVISIONE SISTEMATICA

Tipo di revisione sistematica	Scopo	Format della domanda	Esempio di domanda
Efficacia (di)	Valutare l'efficacia di un trattamento/pratica in termini di risultati clinici	Popolazione, Intervento, Comparatore, Outcome (PICO)	Qual è l'efficacia dell'esercizio per il trattamento della depressione negli adulti rispetto a nessun trattamento o trattamento di confronto?
Esperienziale (qualitativa)	Indagare/ricercare esperienze concrete e significati di un particolare fenomeno	Popolazione, fenomeno di Interesse, Contesto (PICO)	Quali conseguenze ha negli adulti di Paesi ad alto reddito il fatto di sottoporsi a imaging medico di alta tecnologia (come la risonanza magnetica)?
Costi/valutazione economica	Determinare i costi associati a un particolare approccio e/o strategia di trattamento in termini di costo-efficacia o beneficio	Popolazione, Intervento, Comparatore, Outcome, Contesto (PICOC)	Qual è il rapporto costo-efficacia dell'auto-monitoraggio di glucosio nel diabete mellito di tipo 2 in Paesi ad alto reddito?
Prevalenza e/o incidenza	Determinare la prevalenza e/o incidenza di una determinata condizione	Condizione, Contesto, Popolazione (CoCoPop)	Qual è la prevalenza/incidenza di claustrofobia e reazioni claustrofobiche nei pazienti adulti sottoposti a risonanza magnetica?
Accuratezza test diagnostici	Determinare l'accuratezza di un test diagnostico in termini di specificità e sensibilità rispetto alla diagnosi di una determinata patologia	Popolazione, Index test, Reference test, Diagnosi di interesse (PIRD)	Qual è l'accuratezza dei test diagnostici nell'ambito degli strumenti nutrizionali (come quello per lo screening della malnutrizione) rispetto al comparatore per identificare situazioni di denutrizione tra chi è affetto da cancro al colon-retto?
Eziologia e/o rischio	Determinare l'associazione tra specifiche esposizioni/fattori di rischio e risultati	Popolazione, Esposizione, Outcome (PEO)	Gli adulti esposti al radon sono a rischio di sviluppare cancro ai polmoni?
Opinione degli esperti/politiche	Revisionare e sintetizzare le più recenti opinioni degli esperti, testi o politiche relative a determinati fenomeni	Popolazione, Intervento o fenomeno di Interesse, Contesto (PICO)	Quali sono le strategie politiche per ridurre la mortalità materna in donne in gravidanza e parto in Cambogia, Thailandia, Malesia e Sri Lanka?
Psicometrica	Valutare le proprietà psicometriche di un test/valutazione per determinarne l'affidabilità e la validità	Costrutto di interesse o nome/i dello/degli strumento/i di misurazione/i Popolazione, Tipo di strumento di misura, Proprietà	Qual è l'affidabilità, la validità, la reattività e interpretabilità dei metodi (test muscolare manuale, dinamometria isocinetica, dinamometria manuale) per valutare la forza muscolare negli adulti?
Prognostica	Determinare la prognosi generale per una condizione, il collegamento tra specifici fattori prognostici e un risultato e/o modelli prognostici/di predizione e test prognostici	Popolazione, Fattori prognostici (o modelli di interesse), Outcome (PFO)	Negli adulti con lombalgia, qual è l'associazione tra le aspettative di recupero individuali e i risultati di disabilità?
Metodologica	Esaminare e indagare gli attuali metodi di ricerca e il loro potenziale impatto sulla qualità della ricerca	Tipi di studi, tipi di dati, tipi di metodi, Outcome	Qual è l'effetto in termini qualitativi di una revisione tra pari cieca per gli studi quantitativi così come riportato nei report pubblicati?

di esame dei record e selezione di quelli da includere;

- deve essere effettuata una valutazione della qualità degli studi inclusi (*risk of bias*) e quindi della validità dei risultati e delle conclusioni;
- deve essere effettuata un'analisi dei dati estratti;
- deve essere prevista una presentazione e sintesi dei risultati;
- deve essere presente un'interpretazione dei risultati in base alla certezza degli stessi e un'evidenziazione delle implicazioni che questi risultati hanno per la pratica e la ricerca;
- devono essere esplicitati in piena trasparenza i metodi usati per la revisione;

Su questa base gli autori identificano dieci tipi di RS: efficacia, esperienziale (qualitativa), costi/valutazione economica, prevalenza e/o incidenza, accuratezza test diagnostici, eziologia e/o rischio, opinione degli esperti/politiche, psicometrica, prognostica e metodologica. Di ognuna viene fornita una trattazione estesa, mentre una tabella (vedi pag. 8) sintetizza le principali caratteristiche e aree di applicazione, e le diverse formulazioni delle domande di ricerca. Gli autori sottolineano che il revisore, prima di decidere quale tipo di revisione condurre, dovrebbe essere sicuro che una RS sia l'approccio migliore. Una RS è l'approccio ideale quando è necessario produrre raccomandazioni che guidino i decisori, quando si devono scoprire evidenze a livello internazionale, per confermare la pratica corrente e identificare le eventuali variazioni, per identificare aree di ricerca futura ed analizzare e capire eventuali risultati contraddittori.

CONCLUSIONI

La maggior parte dei problemi che possono emergere in ambito medico e di organizzazione dei servizi sanitari possono trovare una risposta grazie alle diverse tipologie di RS proposte dagli autori, che forniscono indicazioni sulla strutturazione della domanda di ricerca che guiderà il lavoro dei revisori.

Alessandra Lo Scalzo

Area Innovazione, Sperimentazione e Sviluppo
 Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali,
 Agenas

Giudizi di valore sulla definizione delle priorità nel processo di allocazione delle risorse: fattori e criteri da non sottovalutare

Vermeulen KM, Krabbe PFM

Value judgment of health interventions from different perspectives: arguments and criteria

Cost Eff Resour Alloc 2018; 16: 16

INTRODUZIONE

Il settore della salute è in continua evoluzione e l'aspettativa di vita aumenta: questo trend mette sotto pressione i governi nell'allocazione delle risorse, suggerisce riforme sanitarie urgenti e richiede criteri universali e trasparenti per la valutazione degli interventi. Tuttavia non vi è consenso unanime sui criteri in base ai quali stabilire le priorità e gli stakeholder si trovano a valutare in maniera differente elementi specifici.

Nel Regno Unito, il NICE segue le proprie linee guida tenendo in considerazione le valutazioni di efficacia clinica e di rapporto costo-efficacia. Nei Paesi Bassi viene applicato un accordo più strutturato in cui il Ministero della salute, sentite le istituzioni governative, stabilisce quali interventi sono coperti dalle assicurazioni. In Belgio, la commissione rimborsi dei farmaci, stabilisce che sono coperti i farmaci per i quali non esiste alternativa terapeutica e la scelta si basa su diversi fattori come il prezzo, il valore terapeutico del medicinale, la sua rilevanza nella pratica clinica, l'impatto in termini di spesa e il rapporto costo-efficacia.

A livello mondiale, l'OMS definisce tre principi etici per stabilire le priorità: l'efficienza (massimizzare la salute globale), l'equità (ridurre le disuguaglianze) e l'utilità (offerta di salute migliore per un numero maggiore di persone). In generale, tuttavia, emerge una certa eterogeneità per l'identificazione di criteri che possano essere universali e per la convergenza fra i decisori sulla rilevanza di ogni criterio. È stato suggerito che queste discrepanze possano dipendere da fattori contestuali. Obiettivo del presente lavoro è quello di identificare i fattori predominanti e i criteri più ampiamente riconosciuti nella definizione della priorità de-